

Breve resoconto della riunione del Consiglio della Collaborazione Pastorale del 15/02/2022

1. *Condivisione lavoro sinodale*

È stata brevemente presentata al Consiglio la relazione finale dei gruppi che si sono riuniti tra domenica 6 e martedì 8 febbraio. Complessivamente hanno partecipato una sessantina di persone, comunque in vario modo già coinvolte nella vita di fede. Da tutti è stato ritenuto valido il metodo utilizzato, che all'esposizione di ciascun partecipante ha fatto seguire un momento di silenzio per un'immediata risonanza. Soprattutto, il numero limitato di presenti ha reso possibile l'intervento di ogni partecipante e una vera condivisione di esperienze. Tale metodo di lavoro potrà perciò essere utilizzato anche in altre occasioni. Una nota comune dei vari gruppi è stata proprio l'espressione del desiderio di poter iniziare un cammino più lungo e articolato con queste modalità, in modo da costituire e rinsaldare anche rapporti di conoscenza, confidenza e familiarità. Poco partecipi, purtroppo, le famiglie della catechesi e i giovani. Interessante notare come non siano stati espressi giudizi negativi sulla vita della Collaborazione Pastorale. Questo però può non essere un bene se non è di stimolo a ripensare comunque allo stile che, come laici, si vuol dare alla presenza delle parrocchie nel quartiere Piave: al di là dell'impegno encomiabile di alcuni singoli, anche la comunità cristiana come tale dovrebbe avere un volto riconoscibile, esprimere un impegno nel territorio e nei suoi problemi, avendo ovviamente al centro il Cristo, la sua persona e la sua Parola. I laici dovrebbero essere a loro volta più attivi e sentirsi coinvolti in autonomia, superando la tentazione sempre presente di una eccessiva clericalizzazione. Una riflessione va fatta anche sugli spazi a disposizione delle due parrocchie, in questo momento indubbiamente sottoutilizzati, nonostante gli investimenti fatti ed i costi correnti comunque presenti. La sintesi dei lavori verrà ora trasmessa alla Commissione diocesana per il Sinodo.

2. *Preparazione alla Quaresima*

Il Tempo di Quaresima inizierà il prossimo 2 marzo, mercoledì delle Ceneri, con la consueta celebrazione con l'imposizione delle Ceneri in entrambe le Parrocchie. Domenica 6 marzo, nel pomeriggio, Ritiro di Quaresima a Santa Maria di Lourdes, con lectio divina e condivisione in gruppi, sullo stile del Sinodo. Le S. Messe feriali vedranno l'inserimento della recita dei Vespri e verrà mantenuta la Via Crucis settimanale. Per quanto riguarda la catechesi, considerando l'esperienza dello scorso anno, che non ha visto partecipazioni numerose, si proporranno quest'anno, in via sperimentale, due incontri, da tenersi sempre la domenica pomeriggio - indicativamente per il 20 marzo ed il 3 aprile - da svolgere sempre anche con un momento di condivisione in piccoli gruppi. Un ulteriore incontro verrà proposto invece alle famiglie dei ragazzi della catechesi, in concomitanza appunto con gli incontri dei gruppi dei fanciulli e ragazzi la domenica mattina. Gli orari della Settimana Santa verranno definiti più avanti, anche tenendo conto della possibile fine dello stato di emergenza legato alla pandemia. Il mercoledì santo si terrà la penitenziale comunitaria a Santa Rita e, se possibile, si cercherà di organizzare per il venerdì santo una Via Crucis per le vie del quartiere.

3. *70° anniversario della Parrocchia di Santa Maria di Lourdes*

Anche per questo appuntamento, fissato per il 1° maggio prossimo, il dettaglio delle celebrazioni sarà fissato più avanti. Se le condizioni della pandemia lo consentiranno, si organizzerà anche un pranzo comunitario. Come segni durevoli della ricorrenza, si cercherà di predisporre due opuscoli, il primo con una breve storia della Parrocchia ed il secondo con un'illustrazione degli affreschi della cappellina del SS. Sacramento, collegandoli alle pagine della scrittura a cui si ispirano ed al loro significato eucaristico.